

# Chiostro Normanno-Benedettino Acropoli di Lipari

Non è un caso che anche quest'anno abbiamo scelto di ritrovarci all'interno del Chiostro Normanno Benedettino dell'anno mille, un luogo pieno di speranza e significato che ha dato i natali di una **ripartenza**, allora come oggi, a Lipari.

Osservare i capitelli di questo chiostro, davvero fantasiosi, come ogni altro dettaglio, e immaginare come i benedettini abbiano costruito questo luogo per lavorare, studiare, pregare e meditare, e lo abbiano costruito avvalendosi di tutti i pezzi e gli oggetti abbandonati e distrutti sull'isola, è un processo straordinario.

La capacità di abbracciare tutti i "rottami", tutte le rovine, tutti i peccati, i limiti di ognuno, con uno sguardo di insieme per costruire questo luogo, certamente sacro, vuole essere oggi monito e provocazione per un percorso, perlomeno dialettico e di dialogo tra presente e storia, tra archeologia e arte contemporanea.





Cosa vuol dire essere bravi? Rispetto a cosa? C'è differenza tra merito, eccellenza e riuscita?

> Una mostra collettiva di artisti contemporanei, attraverso scultura, pittura, poesia e musica, si interroga su cosa sia "l'umana eccellenza"

> > Opere di:
> > GUIDO AIROLDI
> > VALENTINA DE MARTINI
> > DAVIDE FRISONI
> > ALESSANDRO LA MOTTA
> > ERNESTO LAMAGNA
> > IRENE LANZA
> > NICOLO' MORALES
> > FRANCESCO PESSINA

A cura di: FRANCESCO MALFITANO



Un momento di dialogo, forte e provocatorio, sul significato della "umana eccellenza" con gli artisti di Eoliè22.
Intervengono: Monica Blasi, Cosimo Messina, Antonio Neri, Dario Sangiolo e Alessandro Pagano.

A seguire le performance del maestro Carmelo Travia e Miriam Palma e la lettura di Davide Rondoni del componimento inedito "Cosa io di più".

Diretto da **Francesco Malfitano**.











# Io Pier Paolo Pasolini

#### INVITO

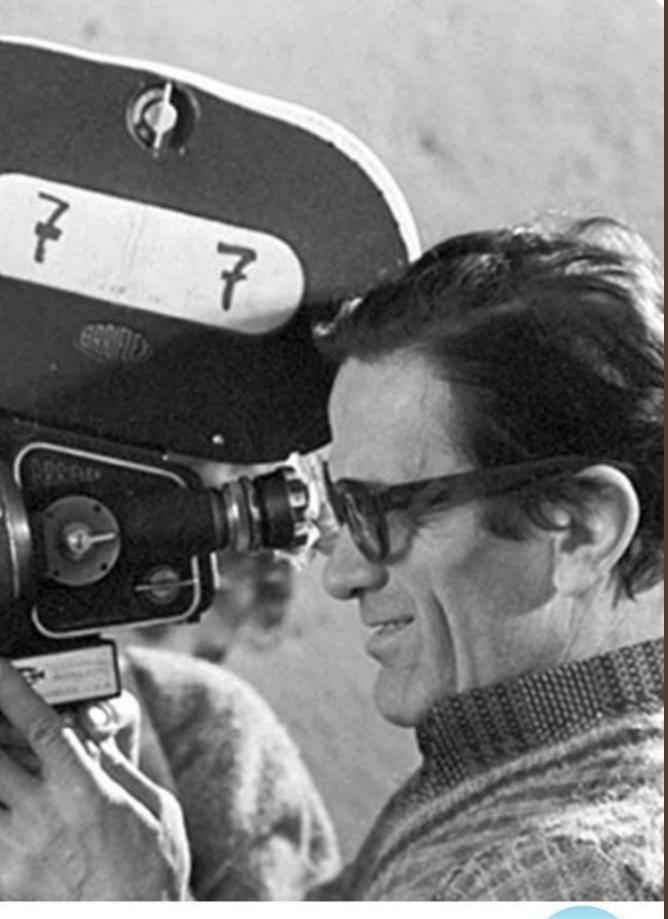
alla mostra fotografica in occasione dei 100 anni dalla nascita

DOMENICA 7 AGOSTO ORE 19:30

con Francesco Malfitano l'attrice Mascia Musy e il musicista Marco Sinopoli

Centro studi eoliano via Maurolico, 15

Ingresso alla mostra lun-ven 9-13/19-22















"Umana eccellenza" è l'intuizione di

Pier Paolo Pasolini

che da oltre 50 anni provoca gli italiani
a destarsi da un repentino
cambiamento antropologico in atto.
Uno sconvolgimento che lo stesso
Pasolini non esitò a denunciare in ogni
forma e arte, attraverso la sua
intelligenza, capace di smascherare,
senza temere gli scandali e tutte le
ipocrisie del nuovo mondo.



# **Guido Airoldi**

Bergamasco di nascita, veronese di adozione, vincitore di numerosi premi e riconoscimenti, esordisce nel 2015 a Milano con *Heimat*.

L'installazione, presentata pure a Eoliè22, rappresenta il desiderio recondito, che ognuno di noi ha, di ritornare alla casa, a quel luogo dove si sono lasciati gli affetti, i ricordi, quella sana nostalgia, inquietudine che permea il nostro vivere.



# Valentina De Martini

Artista romana, autrice di tele di grandi dimensioni dalle mille sfumature di colori, ci fa immergere in un percorso straordinario e pieno di attenzione e stupore nei confronti di un mondo animale che ci osserva e ci accompagna, ma soprattutto che chiede cura e attenzione.

L'artista affronta puer il tema del mare, degli animali che lo popolano e dell'uomo al cospetto della sua vastità, dando vita a opere i cui colori avvolgenti fanno trasparire la quiete degli abissi.



# **Davide Frisoni**

Artista riminese le cui opere sono presenti in molti musei, collezioni pubbliche e private in Italia e all'estero.

Con la potente luce dei suoi quadri accentua l'incantesimo della realtà: intense vibrazioni che svelano sottili corrispondenze fra vita e stati d'animo, fra finito e Infinito, e così anche il paesaggio urbano, già visto per tanti, attraverso le sue opere fatte di città bagnate, figure umane, semafori, lampioni, spalanca ad una realtà e quotidianità più entusiasmanti di qualsiasi fantasia.



## Alessandro La Motta

Siciliano nell'animo, riminese di adozione, ha esposto in mostre personali e collettive in Italia e all'estero, partecipando nel 2011 alla Biennale di Venezia per il Padiglione Italia sezione Emilia-Romagna.

La Motta ci invita a questi dialoghi tra presente e passato, con le sue anfore molli emerse dagli abissi, e con il mar Mediterraneo dentro, dove Zefiro pare soffiarvi.



# **Ernesto Lamagna**

Lo scultore degli angeli, con la sua *Ecce Mater Dulcissima* e il Cristo (realizzate per i 25 anni di Pontificato di Giovanni Paolo II), affronta il tema di Maria, il tema del sì, il tema che ognuno di noi prima o poi è chiamato ad affrontare, quello dell'obbedienza alla realtà.

Una Madonna impersonata dalla madre, costretta anni su una sedia a rotelle, malata, indifesa come una bambina, bisognosa di tutto... Di fronte un Cristo dal volto straziato dal dolore e il corpo dilaniato dalle ferite, privo di braccia: ciò non gli impedisce di accogliere il disagio dell'umanità tutta e di alleviarne la sofferenza.



## **Irene Lanza**

Strombolana di origine, osteopata, visionaria, capace di raccogliere frammenti del mare, enigmatici e di orrida casualità, riconsegnandoceli con una forma, con una visione di insieme; senza mai rinunciare ad un grido di attenzione nei confronti di una natura delicata.

"Nascere su un vulcano significa anche avere una relazione speciale col fuoco e il suo potere creativo e distruttivo".



# Nicolò Morales

Ceramista di Caltagirone che con le sue creazioni uniche e seducenti ha letteralmente stregato la critica.

Maestro nella lavorazione della ceramica, attraverso un uso quasi ostinato del colore. La policromia delle sue opere racchiude tutti i colori e gli odori della Sicilia, senza mai tralasciare riflessioni ambientali.

"I miei non sono colori, ma reazioni, comportamenti".



# Francesco Pessina

Lombardo, ideatore della Biennale di Filicudi, isola dove oggi vive e lavora; si è lasciato contagiare dalle bellezze forti e primitive dell'isola, plasmando così le sue sculture, magnetiche e cariche di forza.

La scultura di Pessina, *Miles*, *Propheta*, *Servus*, *Columna Vitae*, *Totem*, *Homo...*, sono pensieri sull'umanità e sulle radici dell'esistenza umana.





# Miriam Palma

Attrice e cantante siciliana, ha dedicato gran parte della propria carriera alla ricerca di una vocalità capace di spingere fuori ogni potenzialità che la voce umana è in grado di esprimere.

Ha studiando le diverse tecniche canore praticate nel mondo, coltivando l'interesse e la pratica della tradizione canora siciliana-mediorientale, dando vita ad un linguaggio espressivo originale, attento all'improvvisazione, alla scrittura e alla ricerca poetica, narrativa e teatrale.

Tali ricerche e suggestioni sono emerse nella performance dell'artista a Eoliè22.



# **Davide Rondoni**

Poeta e scrittore originario di Forlì, vincitore di prestigiosi premi, tradotto in diverse lingue; fondatore del Centro di poesia contemporanea dell'Università di Bologna e della rivista clanDestino.

Suggestionato dal tema dell'eccellenza di questa edizione di Eoliè, ha letto una poesia inedita.

Cosa io di più

di lui che chiuso nella branda ospedaliera nel sudore si ribagna. Cosa io

di più

di lui che ha lo sbaglio, che ha la sera

(che ha lo sbaglio)

in volto e la carne cagna...

Ora che qui la luce è senza grazia, è ferro, scherno, buca,

a che immagine, Dio, a che intera somiglianza...



# Carmelo Travia

Nato a Lipari nel 1970, inizia a suonare precocemente il pianoforte.

Si esibisce in vari concerti jazz per poi approdare alla composizione di colonne sonore per importanti film tra cui "Cesare deve morire", che gli vale una candidatura come miglior musicista al David di Donatello 2012.

Ospite per il secondo anno a Eoliè, il Maestro si è esibito con una composizione inedita in occasione dell'evento inaugurale.

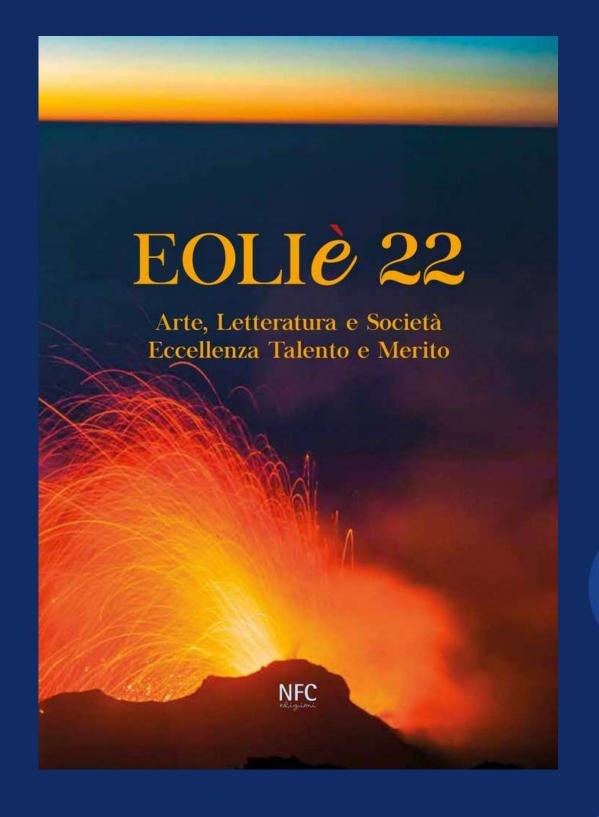




# STRUMENTI DI COMUNICAZIONE







# EOLIè 22 Arte, Letteratura e Società Eccellenza Talento e Merito NFC

# CATALOGO DELLA MOSTRA

ISBN 9788867263646







@eoliearte110 followers50 post pubblicati nel 2022





**@Eoliè**246 like
50 post pubblicati nel 2022

# PAGINE SOCIAL

Le pagine social di Eoliè sono state realizzate per l'edizione del 2021 con l'obiettivo di:

- far conoscere il Festival, gli artisti e le opere in mostra
- pubblicizzare l'evento inaugurale
- comunicare gli orari e le modalità di visita alla mostra
- condividere articoli di testate giornalistiche, interviste video e radio
- ricondividere post e storie degli artisti e dei visitatori.

# PRODUZIONE AUDIOVISIVA

Anche quest'anno un **video teaser** per raccontare e rivivere i giorni di Eoliè22





#### **COMUNICATO STAMPA**



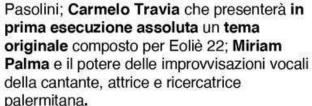
FESTIVAL MOSTRA

Eoliè 22 – Eccellenza Talento e Merito
Arte letteratura e società
2^ edizione
Lipari, da sabato 16 luglio 2022
Chiostro Normanno Benedettino



I dialoghi di Eoliè 2022 – Eccellenza, talento, merito aprono il cartellone della seconda edizione del festival-mostra nel

segno delle **arti visive**, della **poesia**, della **musica**. Il curatore **Francesco Malfitano** incontra, in un percorso di interviste, tra gli altri, il poeta e scrittore **Davide Rondoni** per un viaggio poetico in compagnia di Dante e Pier Paolo









Le opere dello scultore degli angeli Ernesto Lamagna, Irene Lanza e i suoi frammenti venuti dal mare, la nostalgia delle origini e dell'infanzia dell'installazione di Guido Airoldi, la luce potente e l'incantesimo della realtà dei quadri di Davide Frisoni, le anfore molli emerse dagli abissi di Alessandro La Motta, lo stupore per il mondo animale e i suoi colori nelle grandi tele di Valentina De Martini, le sculture magnetiche e cariche di forza di Francesco Pessina, tutti i colori e gli odori della Sicilia delle ceramiche di Nicolò Morales troveranno casa, fino al 16 agosto, negli spazi del suggestivo Chiostro normanno benedettino dell'isola.





Foto opere e artisti a questo link https://we.tl/t-IAbqsuk4hU

LIPARI – Torna con la sua seconda edizione, da sabato 16 luglio, nel cuore del Mediterraneo, Eoliè 22 - Arte letteratura e società, il festival-mostra che ha scelto il chiostro normanno benedettino di Lipari come luogo simbolo per continuare a percorrere, in questo tempo complesso, la strada di ricerca, ricostruzione, trasformazione avviata lo scorso anno, nel segno delle arti visive, della poesia, della musica. Riportare l'attenzione sul respiro interiore per riscoprire eccellenza, talento, merito, le tre parole chiave che accomunano e guidano gli artisti protagonisti di questa seconda edizione: 'ex-cellere' tirare fuori i propri desideri, raccogliere e rimettere insieme i pezzi dell'esistenza, cercare di ricomporre le tessere, ciascuno del proprio mosaico per offrirlo agli altri come traccia di una strada possibile da percorrere insieme. Le colonne e i capitelli fantasiosi del chiostro ricostruiti, intorno all'anno mille dopo l'invasione

dei Turchi, mettendo insieme tutti i pezzi, i rottami, le rovine e gli oggetti abbandonati e distrutti sull'isola accoglieranno, fino al 16 agosto, le opere dello scultore degli angeli Ernesto Lamagna, Irene Lanza e i suoi frammenti venuti dal mare, la nostalgia delle origini dell'installazione di Guido Airoldi, la luce potente e l'incantesimo della realtà dei quadri di Davide Frisoni, le anfore molli emerse dagli abissi di Alessandro La Motta, lo stupore per il mondo animale e dei suoi colori delle grandi tele di Valentina De Martini, le sculture magnetiche e cariche di forza di Francesco Pessina, tutti i colori e gli odori della Sicilia delle ceramiche di Nicolò Morales.

Appuntamento sabato 16 luglio, alle ore 19 nel Chiostro normanno benedettino - Cattedrale di San Bartolomeo, Acropoli di Lipari, per il vernissage che si apre con "I dialoghi di Eolié 2022 – Eccellenza, talento, merito": il curatore Francesco Malfitano incontra, in un percorso di interviste, il poeta e scrittore Davide Rondoni in un viaggio in compagnia di Dante, Pier Paolo Pasolini, nell'anno del centenario dalla sua nascita, e di un suo testo poetico inedito, scritto per l'occasione, che traccia la differenza tra eccellenza e merito, fama e eterno; Carmelo Travia – candidato al David di Donatello 2022 per la canzone "Just you", scritta a quattro mani con Giuliano Taviani, colonna sonora del film "L'arminuta" - presenta in prima esecuzione assoluta un tema originale composto per Eoliè 22; la cantante, attrice e ricercatrice Miriam Palma racconta il potere della voce attraverso una performance canora raffinatissima, frutto dei lunghi anni di ricerca, studio sperimentazione che fanno di lei una delle più grandi interpreti sulla scena nazionale; il Prof. Dario Sangiolo, Dirigente Medico in Oncologia Medica presso IRCCS Candiolo (TO), parlerà del gruppo di ricerca, di cui è responsabile, che sta lavorando alla definizione di strategie di "immunoterapia per il trattamento dei tumori" per addestrare il sistema immunitario a riconoscere e uccidere i tumori.

Un evento fortemente voluto dal suo curatore, Francesco Malfitano, avvocato appassionato d'arte, liparoto, romano d'adozione, che spiega «Quest'anno siamo stati risvegliati da una guerra vicina e mai lontanamente paventata, che ci riporta alla realtà più cruda, che speravamo di non conoscere, e che invece, ciclicamente, si ripresenta; una guerra che chiede innanzitutto all'occidente di riscoprire la propria identità culturale, di metterla a disposizione di tutti per poter dialogare e costruire ponti. Crediamo che lasciarci provocare dal tema del talento, del merito, dell'eccellenza possa stimolare un processo di conoscenza, concederci un abbrivio di ripartenza, trainare i nostri desideri più nobili, indicare un nuovo percorso guidati dalla visionarietà dei nostri artisti, poeti, musicisti...».

Le opere in mostra a "Eoliè 2022 - Eccellenza Talento e Merito"

Lo scultore degli angeli Ernesto Lamagna presenta la sua "Ecce Mater Dulcissima" e con il Cristo (realizzate per i 25 anni di Pontificato di Giovanni Paolo II) che affronta il tema di Maria, il tema del sì: una Madonna realizzata con le fattezze della madre di Ernesto, costretta nove lunghi anni su una sedia a rotelle, malata di Alzheimer, indifesa come una bambina, bisognosa di tutto... Di fronte un Cristo dal volto straziato dal dolore e il corpo dilaniato dalle ferite, privo di braccia che accoglie tutto il disagio dell'umanità e allevia la sofferenza di tutti.

Irene Lanza, strombolana, osteopata, visionaria, espone i suoi frammenti del mare, enigmatici e di orrida casualità, cui ha riconsegnato una forma, una visione di insieme. Le sue opere nascono dalla sua passione quasi maniacale di raccogliere pezzi portati e trasformati dal mare. Di questi relitti si prende cura e, trasformandoli, dà loro nuova vita, affinché possano continuare il loro viaggio.

Guido Airoldi, vincitore di due premi speciali al IV Arte Laguna Prize, finalista al premio Arteam Cup nel 2016, 2018 e 2020 e a Optima Prize 2018, porta a Eoliè 2022 la sua installazione di sculture a forma di casa "Heimat", che rappresenta il desiderio recondito che ognuno di noi ha, di ritornare alla casa, a quel luogo dove si sono lasciati gli affetti, i ricordi, quella sana nostalgia, inquietudine che permea il nostro vivere. Queste "casette" essenziali nelle forme, ancestrali e quasi archetipiche sono realizzate con in legno e ricoperte di carte da manifesti circensi. Le case, le radici ed il passato, sono riflesso e aspirano ad una realtà trascendente.

E poi Davide Frisoni, riminese, che con la potente luce dei suoi quadri accentua l'incantesimo della realtà; intense vibrazioni che svelano sottili corrispondenze fra vita e stati d'animo, fra finito e Infinito, e così anche il paesaggio urbano, già visto per tanti, attraverso le sue opere fatte di città bagnate, figure umane, semafori, lampioni, spalanca ad una realtà e quotidianità più entusiasmanti di qualsiasi fantasia.

Alessandro La Motta, siciliano nell'animo, e riminese di adozione, ci invita al dialogo tra presente e passato, con le sue anfore molli emerse dagli abissi, e con il mar Mediterraneo dentro, dove Zefiro pare soffiarvi.

Valentina De Martini cattura il visitatore con i suoi colori e con le dimensioni delle sue tele - Deep Water 3 e 4, Zebra e Giraffa - in un percorso straordinario e pieno di attenzione e stupore nei confronti di un mondo animale che ci osserva e ci accompagna, ma soprattutto che chiede cura e attenzione

Francesco Pessina, ideatore della Biennale di Filicudi, isola dove oggi vive e lavora, si è lasciato contagiare dalle bellezze forti e primitive dell'isola, plasmando così le sue sculture, magnetiche e cariche di forza. Nel chiostro normanno benedettino in mostra cinque sculture della serie "Homo".

Nicolò Morales, il ceramista di Caltagirone che ha fatto del suo daltonismo una opportunità riuscendo a raggiungere nella sua arte risultati unici e seducenti. Maestro nella lavorazione della ceramica, attraverso un uso quasi ostinato del colore, come lo stesso ha dichiarato: "I miei non sono colori, ma reazioni, comportamenti". Una policromia che racchiude tutti i colori e gli odori della Sicilia, senza mai tralasciare riflessioni ambientali. A Elolié 2022 con la sua Megaptera in maiolica di 10 metri!

La mostra è visitabile dal 16 luglio al 16 agosto, dalle ore 10 alle ore 22:30, ogni giorno. Ingresso libero. per info scrivere a <a href="mailto:unsanpietrino@gmail.com">unsanpietrino@gmail.com</a>. Gli artisti saranno presenti dal 16 al 18 luglio.

"Eoliè 22, Un sospiro di Ripartenza - Arte letteratura e società" è organizzato dall'Associazione culturale 'Un Sanpietrino', con il patrocinio del Ministero della Cultura e del Ministero del Turismo, della Regione Siciliana Assessorato Beni Culturali e Identità Siciliana, di ENIT e del Comune di Lipari. Main sponsors dell'evento Banca Intesa Sanpaolo, Regione Siciliana, Illumia, Società Elettrica Liparese Smart Village Eolie, Mangia's e Studio legale Vallefuoco-Belluzzo, e Neri Illuminazione. Con il sostegno di Aeolian Preservation Fund, Globe, WBS legal, Capital One Advisory, Vumbaca auto.

Info press segreteria@volpesain.com



**31 luglio 2022** 

https://www.raiplay.it/video/2022/07/Weekly---Puntata-del-31072022-ec0b21aa-8494-4e7b-bb31-3fe951448cec.html







#### 18 luglio 2022

https://www.rainews.it/tgr/sicilia/notiziari/video/2022/07/Content Item-0796931b-cc1f-4687-ab3b-75f230a02190.html





16 Luglio 2022 LA SICILIA 17

#### "Io, Pier Paolo Pasolini" Al via la mostra a Lipari

LIPARI - Nell'anno in cui si festeggia il centenario della sua nascita, Eoliè 22 Umana eccellenza espone negli spazi del Centro Studi Eoliano di Lipari (via Maurolico) "lo, Pier Paolo Pasolini", l'audio video mostra "non per parlare di Pasolini, ma per sentir parlare Pasolini". La presentazione della mostra domenica 7 agosto alle 19.30 con il curatore di Eoliè 22, Francesco Malfitano, la lettura di testi pasoliniani dell'attrice Mascia Musy accompagnata dal musicista e compositore Marco Sinopoli. La mostra sarà aperta fino al 20 agosto, dal lunedì al venerdì, dalle 9 alle 13 e dalle 19 alle 22, con ingresso libero.

"Abbiamo dedicato la seconda edizione di Eoliè 22 al tema dell'Umana eccellenza che non poteva non cogliere l'intuizione di Pasolini, che da oltre 50 anni provoca gli italiani a destarsi da un repentino cambiamento antropologico in att"», spiega Francesco Malfitano, ideatore e curatore del festival "Uno sconvolgimento che lo stesso Pasolini non esitò a denunciare in ogni forma e arte, attraverso la sua intelligenza, capace di smascherare, senza temere scandali, tutte le ipocrisie del nuovo mondo". "Io, Pier Paolo Pasolini" è organizzata e promossa da Eoliè 22 Umana eccellenza con l'Associazione Un Sanpietrino, Casa Testori, Centro Studi Eoliano Onlus e Rimini Meeting, con il sostegno di Illumia. Partner lecnico Notiziario Eolie.

#### MONDO CULTURA #RIPARTICOLQDS

Al via il festival-mostra "Eolie 22 Umana eccellenza - Arte letteratura e società"

## Da sabato a Lipari arrivano poesia, musica e arti visive

LIPARI (ME) - Toma con la sua seconda edizione, da sabato, nel cuore del Mediterraneo, "Eolie 22 Umana eccellenza - Arte letteratura e società" il festival-mostra che ha scelto il chiostro normanno benedettino di Lipari come luogo simbolo per continuare a percorrere, in questo tempo complesso, la strada di ricerca, ricostruzione, trasformazione avviata lo scorso anno, nel segno delle arti visive, della poesia, della musica.

Riportare l'attenzione sul respiro interiore per riscoprire eccellenza, talento, merito, le tre parole chiave che accomunano e guidano gli artisti protagonisti di questa seconda edizione: 'ex-cellere' tirare fuori i propri desideri, raccopliere e rimettere insieme i pezzi dell'esistenza, cercare di ricomporre le tessere, ciascuno del proprio mosaico per offrirlo agli altri come traccia di una strada possibile da percorrere insieme.

Le colonne e i capitelli fantasiosi del chiostro ricostruiti, intorno all'anno mille dono l'invasione dei Turchi,mettendo insieme tutti i pezzi, i rottami, le rovine e gli oggetti abbandonati e distrutti sull'isola accoglicranno, fino al 16 agosto, le opere dello scultore degli angeli Ernesto Lamagna, sua nascita, e di un suo testo poetico Irene Lanza e i suoi frammenti venuti dal mare, la nostalgia delle origini dell'installazione di Guido Airoldi, la luce merito, fama e eterno. potente e l'incantesimo della realtà dei quadri di Davide Frisoni, le anfore molli emerse dagli abissi di Alessandro La Motta, lo stupore per il mondo zone 'Just you', scritta a quattro mani percorso guidati dalla visionarietà dei animale e dei suoi colori delle grandi con Giuliano Taviani, colonna sonora nostri artisti, poeti, musicisti", contele di Valentina De Martini, le scul- del film 'L'arminuta', presenta in clude.



ture magnetiche e cariche di forza di Francesco Pessina, tutti i colori e gli odori della Sicilia delle ceramiche di Nicolò Morales.

Appuntamento sabato 16 luglio, alle ore 19 nel Chiostro normanno benedettino, Cattedrale di San Bartolomeo, Acropoli di Lipari, per il vernissage che si apre con 'I dialoghi di Eolié 2022 - Umana Eccellenza': il curatore Francesco Malfitano incontra, in un percorso di interviste, il poeta e scrittore Davide Rondoni in un viaggio in compagnia di Dante, Pier Paolo Painedito, scritto per l'occasione, che

David di Donatello 2022 per la can- desideri più nobili, indicare un nuovo

prima esecuzione assoluta un terna ori ginale composto per Eolie 22; la cantante, attrice e ricercatrice Miriam Palma racconta il potere della voce attraverso una performance canora raffinatissima, frutto dei lunghi anni di ricerca, studio sperimentazione che fanno di lei una delle più grandi interpreti sulla scena nazionale e Dario Sangiolo, professore di Oncologia medica, Dinartimento Oncologia Università di Torino, parlerà del gruppo di ricerca, di cui è responsabile, che sta lavorando alla definizione di strategie di "immunoterapia per il trattamento dei tumori" per addestrare il sistema immunitario a riconoscere e uccidere

Un evento fortemente voluto dal suo curatore, Francesco Malfitano, avvocato appassionato d'arte, liparoto, romano d'adozione, che spiega "Quest'anno siamo stati risvegliati da una guerra vicina e mai lontanamente paventata, che ci riporta alla realtà più cruda, che speravamo di non cono scere, e che invece, ciclicamente, si ripresenta: una guerra che chiede innanzitutto all'occidente di riscoprire la propria identità culturale, di metterla a disposizione di tutti per poter dialogare e costruire ponti".

"Crediamo che lasciarci provocare dal tema del talento, del merito, dell'eccellenza possa stimolare un processo di conoscenza, concederci un E pol Carmelo Travla, candidato al abbrivio di ripartenza, trainare i nostri

Cultura

#### OGGI A LIPARI Eccellenza umana e arte di creare diventano opere nel festival "Eoliè"

a oggi torna con la sua se-conda edizione, nel cuore del Mediterraneo, Eoliè 22 Umana eccellenza - Arte letteratu ha scelto il chiostro normanno betino di Lipari come luogo simbolo per continuare a percorre re, in questo tempo complesso, la strada di ricerca, ricostruzione, trasformazione avviata lo scorso inno, nel segno dell'umana eccellenza delle arti visive, della poesia. della musica.

Appuntamento quindi oggi, alle 19 nel Chiostro normanno bene-dettino-Cattedrale di San Bartolomeo, Acropoli di Lipari, per il ver-nissage che si apre con "I dialoghi di Eolié 2022 - Umana Eccellenza": il curatore Francesco Malfitano incontra, in un percorso di interviste il poeta e scrittore Davide Rondon in un viaggio in compagnia di Dan-te, Pier Paolo Pasolini, nell'anno del centenario dalla sua nascita, e di un suo testo poetico inedito, scritto per l'occasione; Carmelo Travia candidato al David di Donatello 2022 per la canzone "Just you", scritta a quattro mani con Giuliano Taviani, colonna sonora del film "L'arminuta" - presenta in prima e-secuzione assoluta un tema origi-nale composto per Eolie 22; la cantante, attrice e ricercatrice Miriam Palma racconta il potere della voce attraverso una performance cano-ra raffinatissima, frutto dei lunghi anni di ricerca, studio sperimenta-zione che fanno di lei una delle più grandi interpreti sulla scena nazio-nale; Dario Sangiolo, professore di Oncologia medica, Dipartimento Oncologia Università di Torino, parlera del gruppo di ricerca, di cui e responsabile, che sta lavorando alla definizione di strategie di "immunoterapia per il trattamento dei tumori" per addestrare il sistema immunitario a riconoscere e ucci-

del chiostro ricostruiti, intorno al-l'anno mille dopo l'invasione dei Turchi metrendo insieme tutti i pezzi, i rottami, le rovine e gli oggetti abbandonati e distrutti sull' ola accoglieranno, fino al 16 agosto, le opere dello scultore degli an geli Ernesto Lamagna, Irene Lanza e i suoi frammenti venuti dal mare, la nostalgia delle origini dell'in-stallazione di Guido Airoldi, la luce potente e l'incantesimo della realtà ei quadri di Davide Frisoni, le anfore molli emerse dagli abissi di Alessandro La Motta, lo stupore per il mondo animale e dei suoi colori delle grandi tele di Valentina De Martini, le sculture magnetiche e cariche di forza di Francesco Pessi-na, tutti i colori e gli odori della Si-cilia delle ceramiche di Nicolò Mo-

Le colonne e i capitelli fantasiosi

Spiega il curatore Francesco Malfitano, avvocato appassionato d'ar-te, liparoto, romano d'adozione: da una guerra vicina e mai lontanamente paventata, che ci riporta alla realtà più cruda. Crediamo che lasciarci provocare dai tema del ta-lento, del merito, dell'eccellenza possa stimolare un processo di co-noscenza, concederci un abbrivio di ripartenza, trainare i nostri desideri più nobili, indicare un nuovo percorso guidati dalla visionarietà dei nostri artisti, poeti, musicisti». LA MOSTRA A LIPARI

#### Irene Lanza, l'artista che «ripara» i rifiuti del mare e li trasforma in sculture nella sua Stromboli

Carcasse, latte di benzina, forchette e cavatappi sono le materie prime utilizzate: «Le trovo la mattina, quando vado a ripulire la spiaggia»

«Hanno già impressa una memoria fascinosa di quanto hanno vissuto: sono già in sé potenti, perché lavorati dal mare. In alcuni punti il ferro e le rocce e la ghiaia si sono fusi: formano un nuovo elemento, un pezzo unico. Fra tutti, preferisco i rottami di ferro che trovo sul bagnasciuga al mattino, quando vado a ripulire la spiaggia: hanno un colore arancione o giallo che mi affascina. A volte passano mesi prima che decida che cosa farne e come assemblarli», racconta dalla sua casa di Stromboli

Irene Lanza è artista autodidatta che "ripara" i rifiuti del mare, ripulendo le coste della sua amata isola, proprio come aggiusta con garbo e sapienza i corpi dei suoi pazienti (è anche osteopata). Le sue opere si

potenza demiurgica del fuoco - dofra un pezzo e l'altro: stupiscono per la loro apparente leggerezza, paiono quasi ricamate. «Amo l'idea che da rifiuti di ferro possano gene-



IDEE DI FERRO Un'opera di Irene Lanza (foto di Riccardo Mollica)

presentano come sculture ben sal- rarsi nuove forme, che possa nascedate insieme - ed ecco di nuovo la re bellezza da qualcosa che è stato gettato: uso volutamente dei titoli ve s'intravede appena la cicatrice generici per le mie sculture, perché vorrei che ciascuno vi cogliesse qualcosa di personale», conclude Lanza. E di certo accade, mentre si passeggia nel chiostro normanno

> **EVENTO COLLETTIVO** «Eoliè 22 Umana eccellenza» è ospitata nel chiostro del convento benedettino

benedettino di Lipari, cuore delle Isole Eolie, dove le installazioni di Irene Lanza sono ora parte significativa della mostra «Eoliè 22 Umana eccellenza», un evento tra arte, lette-

ratura e società, giunto alla seconda edizione e curato da Francesco Malfitano (la mostra è a ingresso libero, fino al 16 agosto). Le colonne multiformi e i fantasiosi capitelli del chiostro costruito dopo l'invasione dei Turchi recuperando le rovine dell'isola nell'anno Mille sono la perfetta cornice per le sculture di Lanza e per la presentazione dei lavori di altri artisti, come la Megaptera in maiolica, lunga dieci metri, del ceramista di Caltagirone Nicolò Morales, la "casa-rifugio" di Guido Airoldi, le anfore recuperate e reinventate da Alessandro La Motta, mentre Valentina de Martini e Davide Frisoni prediligono la pittura, la prima con tele dedicate al mondo animale, il secondo con lavori su città

ALBUM 25

A testimonianza della vivacità culturale dell'arcipelago delle Eolie, c'è la partecipazione al progetto anche di Francesco Pessina, già ideatore della Biennale di Filicudi, isola dove ora vive e lavora e che impregna con la sua bellezza primitiva le sculture della serie Homo presentate a Lipari in questa originale e suggestiva collettiva estiva di arte con-

Corriere della Sera Sabato 16 Luglio 2022

cavatappi, una forchetta.

Sabato 6 agosto 2022 il Giornale

Stromboli è il fuoco a decide-

re tutto. C'è il vulcano a detta-

re da sempre il profilo

dell'isola e il ritmo dell'esistenza

dei suoi abitanti, e ci sono gli incen-

di. L'ultimo - accidentalmente pro-

vocato, amarissima ironia della sor-

te, durante le riprese della fiction

Rai Protezione civile - ha distrutto

cinque ettari di macchia mediterra-

Eppure Irene Lanza, artista strom-

bolana alquanto visionaria, vi ha

colto un segno e, recandosi dopo

l'incidente di luglio sul versante del-

la montagna per capire che cosa ne

fosse rimasto, ha scovato un relitto:

l'elica di un aereo della Seconda

guerra mondiale. Diventerà a breve

una sua nuova e simbolica installa-

zione, perché è questo ciò che Lan-

za - una vita divisa tra Stromboli e

Catania - porta avanti da tempo: do-

na nuova vita ai relitti del mare e di

terra della sua isola. Le installazioni

nascono dal recupero fortuito, per

lo più sulla spiaggia, dei rifiuti che

arrivano dal mare: carcasse, latte di

benzina, un pezzo di marmitta, un

Francesca Amé

nea: una tragedia.

#### Fino al 16 agosto

Eoliè 22, festival-mostra da oggi a Lipari nel chiostro benedettino

Comincia oggi, presso il chiostro normanno benedettino della Cattedrale di San Bartolomeo sull'isola di Lipari, nel Mar Tirreno a nord della Sicilia, il festival-mostra «Eoliè 22 - Umana eccellenza». Alle ore 19 il curatore della manifestazione, Francesco Malfitano, incontra, in un percorso di interviste, diversi personaggi della cultura. Tra di essi: il poeta Davide Rondoni, per una sorta di viaggio in compagnia di Dante

Alighieri e Pier Paolo Pasolini; Carmelo Travia, che presenterà in prima assoluta un tema musicale originale composto per «Eoliè 22»; la cantante e attrice Miriam Palma, che racconterà il potere della voce attraverso una performance canora: l'oncologo Dario Sangiolo, che parlerà delle ricerche in corso per definire strategie di immunoterapia per il trattamento dei tumori. Oltre ai dialoghi è prevista una



Il poeta Davide Rondoni

mostra che resterà aperta fino al 16 agosto nel chiostro normanno benedettino, con opere di diversi artisti: Ernesto Lamagna. Irene Lanza, Guido Airoldi, Davide Frisoni, Alessandro La Motta, Valentina De Martini, Francesco Pessina, Nicolò Morales, La situazione provocata dalla guerra, nota Malfitano, chiede di mettere il patrimonio culturale «a disposizione di tutti per poter dialogare e costruire ponti».

# Libero Pensiero 1814/10 1814/1

#### La seconda edizione del festival eoliano

È stata inaugurata la seconda edizione di «Eolie 22-Umana eccellenza. Arte, letteratura e società». Il chiostro normanno benedettino di Lipari ospiterà fino al 16 agosto le opere dello scultore Ernesto Lamagna, di Irene Lanza, Guido Airoldi, Davide Frisoni, le anfore emerse dagli abissi di Alessandro La Motta, la serie "Homo" di Francesco Pessina, i colori di Nicolò Morales.

TERZA PAGINA 39

#### Salvatore Sarpi

#### LIPARI

oggi a Lipari,"Eolie 22 Umana eccel- fino al 16 agosto, le opere dello "scullenza - Arte letteratura e società", il tore degli angeli" Ernesto Lamagna festival-mostra che ha scelto il chio- con la sua "Ecce Mater Dulcissima" e stro normanno benedettino come con il Cristo; di Irene Lanza e i suoi luogo simbolo per percorrere lastra- frammenti portati e trasformati dal da della ricerca, ricostruzione, tra- mare; della nostalgia delle origini sformazione, nel segno dell'umana dell'installazione "Heimat", fatta di eccellenza delle arti visive, della poe-sculture a forma di casa di Guido Aisia, della musica. Il vernissage sarà moldi: della luce potente edell'incanincentrato su 7 dialoghi di Eolié tesimo della realtà dei quadri di Da-2022-Umana Eccellenza". Il curato- vide Frisoni; delle anfore molli re Francesco Malfitano incontra, in emerse dagli abissi di Alessandro La un percorso di interviste, il poeta e Motta; dello stupore per il mondo scrittore Davide Rondoni in un viag- animale e dei suoi colori delle tele di gio in compagnia di Dante, Pier Pao- Valentina De Martini; delle sculture o Pasolini e di un suo testo poetico magnetiche e cariche di forza della inedito. Inoltre, il pluripremiato serie "Homo" di Francesco Pessina; compositore Carmelo Travia, candi- di tutti i colori e gli odori della Sicilia dato al David di Donatello 2022 per di Nicolò Morales, in mostra con la la canzone "lust vou", scritta con sua Megaptera in majolica. Intanto Giuliano Taviani, colonna sonora lunedi, nella terrazza del "Raya" a Padel film "L'arminuta", presenterà in narea, Catena Fiorello, presenterà il prima esecuzione assoluta un tema libro "I cannoli di Marites". L'autrice originale, composto per l'evento. dialogherà con il magistrato Ema-Nel vernissage interverranno anche: nuele Crescenti. L'evento a cura dela

che parlerà del gruppo di ricerca, di cui è responsabile, che lavora per strategie di "immunoterapia per il trattamento dei tumori"; la cantante attrice e ricercatrice Miriam Palma che evidenzierà il potere della voce con una performance canora Torna con la seconda edizione, da raffinatissima. Il chiostro ospitera,

Dario Sangiolo, docente di oncolo- Fondazione Raya e dalla Pro Loco.

la Repubblica Sabato, 16 luglio 2022



#### Eolie 22

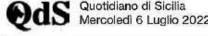
I dialoghi di Eoliè 2022 -Eccellenza, talento, merito aprono il cartellone della seconda edizione del festival-mostra nel segno delle arti visive, poesia, musica.

dal 16 luglio al 16 agosto Isole Eolie facebook.com/eoliearte

#### A Lipari torna "Umana eccellenza"

Martedì 12 luglio 2022

Torna con la seconda edizione. da sabato 16 luglio, "Eolie 22 -Umana eccellenza". Festival-mostra di arte, letteratura e società che ha scelto il chiostro normanno benedettino di Lipari come luogo simbolo. Le colonne e i capitelli saranno la casa, fino al 16 agosto di diverse opere. Tra gli ospiti Davide Rondoni, il compositore Carmelo Travia, la cantante, attice e ricercatrice Irene Lanza.



Dal 16 luglio via all'evento sostenuto dall'assessorato ai Beni culturali

# Artisti in mostra a Lipari per il festival "Eoliè 22"

#### Il chiostro normanno-benedettino sarà il teatro della rassegna

torna a Lipari, con la sua seconda edizione, "Eolie' 22 - Arte letteratura e società", il festival-mostra curato da Francesco Malfitano e sostenuto dall'assessorato regionale dei Beni culturali e dell'Identità siciliana insieme al ministero della Cultura, che ha scelto il chiostro normanno benedettino di Lipari come luogo-simbolo per continuare a percorrere, in questo tempo complesso, la strada della ricerca, della ricostruzione e della trasformazione. avviata già lo scorso anno nel segno delle arti visive, della poesia, della mu-

La mostra, con ingresso gratuito, sarà visitabile sino al 16 agosto. Gli artisti saranno presenti dal 16 al 18 luglio. Riportare l'attenzione sul respiro interiore per riscoprire eccellenza, talento, merito, le tre parole chiave che guidano gli artisti protagonisti di questa seconda edizione: 'ex-cellere' tirare fuori i propri desideri, raccogliere e rimettere insieme i pezzi dell'esistenza, cercare di ricomporre le tessere, ciascuno del proprio mosaico, per offrirlo agli altri come traccia di una strada possibile da percorrere insieme.

Le colonne e i capitelli del chiostro ricostruiti, intorno all'anno mille dopo l'invasione dei Turchi mettendo insieme tutti i pezzi, i rottami, le rovine e gli oggetti abbandonati e distrutti sull'Isola, accoglieranno, fino al 16 agosto, le opere dello scultore degli angeli Ernesto Lamagna, Irene Lanza e i suoi frammenti venuti dal mare, la nostalgia delle origini dell'installazione di Guido Airoldi, la luce potente e l'incantesimo della realtà dei quadri di Davide Frisoni, le anfore molli emerse dagli abissi di Alessandro La Motta, lo stupore per il mondo animale e dei suoi colori delle grandi tele di Valen-

delle ceramiche di Nicolò Morales. aperta a nuove opportunità - sottolinea l'assessore dei Beni culturali e dell'Identità siciliana, Alberto Samonà gli eventi che stanno attraversando la nostra società negli ultimi anni, pandemia e guerra, diventano un'occasione importante per tornare a mettere l'uomo al centro della riflessione in un tempo distratto ed edonista. L'arte è lo strumento di indagine più appropriato perché mette in discussione la parte più profonda della nostra interiorità e ci guida alla scoperta dei nostri autentici bisogni, ci restituisce l'anima".

"Attraverso questa mostra - continua Samonà - abbiamo voluto far ripartire il respiro della bellezza dalle Isole Eolie confidando che il vento che attraversa queste Isole e dà loro il nome, possa spingersi lontano per far tornare a battere il cuore del mondo". L'evento, fortemente voluto dal curatore, Francesco Malfitano, avvocato appassionato d'arte, liparoto e romano d'adozione, trova senso nella cronaca di questi mesi. "Siamo stati risvegliati da una guerra vicina e mai lontanamente paventata, che ci riporta alla realtà più cruda, che speravamo di non conoscere, e che invece, ciclicamente, si ripresenta; una guerra che chiede innanzitutto all'occidente di riscoprire la disposizione di tutti per poter dialogare e costruire ponti. Crediamo che lasciarci provocare dal tema del talento. del merito, dell'eccellenza possa stimolare un processo di conoscenza, concederci un abbrivio di ripartenza, trainare i nostri desideri più nobili, indicare un nuovo percorso guidati dalla capacità di essere visionari che è propria degli artisti". Il Festival si apre alle ore 19 nel Chiostro normanno benedettino - Cattedrale di San Bartolotina De Martini, le sculture magnetiche meo, Acropoli di Lipari, per il e cariche di forza di Francesco Pessina, vernissage che si apre con "I dialoghi

con Giuliano Taviani, colonna sonora del film "L'arminuta" - presenta in prima esecuzione assoluta un tema originale composto per Eolie' 22 mentre la cantante, attrice e ricercatrice Miriam Palma racconta il potere della voce attraverso una performance canora frutto dei lunghi anni di studio e sperimentazione che fanno di lei una delle voci più singolari degli ultimi anni; Dario Sangiolo, dirigente medico oncologo presso Irccs Candiolo (TO), parlerà del gruppo di ricerca, di cui è responsabile, che sta lavorando alla definizione di strategie di "immunoterapia per il trattamento dei tumori" per addestrare il sistema immunitario a riconoscere e uccidere i tumori. Lo scultore degli angeli Ernesto Lamagna presenta la sua "Ecce Mater Dulcissima" e con il Cristo (realizzate per i 25 anni di Pontificato di Giovanni Paolo II) che affronta il tema di Maria, il tema del sì; una Madonna realizzata propria identità culturale, di metterla a con le fattezze della madre di Ernesto, costretta nove lunghi anni su una sedia a rotelle, malata di Alzheimer, indifesa come una bambina, bisognosa di tutto... Di fronte un Cristo dal volto straziato dal dolore e il corpo dilaniato dalle ferite, privo di braccia che accoglie tutto il disagio dell'umanità e allevia la sofferenza di tutti. Irene Lanza. strombolana, osteopata, visionaria, espone i suoi frammenti del mare. enigmatici e di orrida casualità, cui ha riconsegnato una forma, una visione di

LIPARI (ME) - Sabato 16 luglio tutti i colori e gli odori della Sicilia di Eolié 2022 - Eccellenza, talento, merito" dove il curatore incontra: il poeta "Se è vero che ogni criticità è una porta e scrittore Davide Rondoni in un viaggio in compagnia di Dante e Pier Paolo Pasolini, nell'anno del centenario dalla sua nascita, con un testo poetico inedito che traccia la differenza tra eccellenza e merito, fama ed eterno. Carmelo Travia candidato al David di Donatello 2022 per la can-

zone "Just you", scritta a quattro mani

Le sue opere nascono dalla sua passione quasi maniacale di raccogliere pezzi portati e trasformati dal mare. Di questi relitti si prende cura e, trasformandoli, dà loro nuova vita, affinché possano continuare il loro viaggio. Guido Airoldi, vincitore di due premi speciali al IV Arte Laguna Prize, finalista al premio Arteam Cup nel 2016, 2018 e 2020 e a Optima Prize 2018, porta a Eolié 2022 la sua installazione di sculture a forma di casa 'Heimat'', che rappresenta il desiderio recondito che ognuno di noi ha, di ritornare alla casa, a quel luogo dove si sono lasciati gli affetti, i ricordi, quella sana nostalgia, inquietudine che permea il nostro vivere. Queste "casette" essenziali nelle forme, ancestrali e quasi archetipiche sono realizzate con in legno e ricoperte di carte da manifesti circensi. Le case, le radici ed il passato, sono riflesso e aspirano ad una realtà trascendente. E poi Davide Frisoni, riminese,

che con la potente luce dei suoi quadri accentua l'incantesimo della realtà; intense vibrazioni che svelano sottili corrispondenze fra vita e stati d'animo, fra finito e Infinito, e così anche il paesaggio urbano, già visto per tanti, attraverso le sue opere fatte di città bagnate, figure umane, semafori, lampioni, spalanca ad una realtà e quotidianità più entusiasmanti di qualsiasi

Alessandro La Motta, siciliano nell'animo e riminese di adozione, ci invita al dialogo tra presente e passato, con le sue anfore molli emerse dagli abissi, e con il mar Mediterraneo dentro, dove Zefiro pare soffiarvi. Valentina De Martini cattura il visitatore con i suoi colori e con le dimensioni delle

sue tele - Deep Water 3 e 4, Zebra e Giraffa - in un percorso straordinario e pieno di attenzione e stupore nei confronti di un mondo animale che ci osserva e ci accompagna, ma soprattutto che chiede cura e attenzione. Francesco Pessina, ideatore della Biennale di Filicudi, isola dove oggi vive e lavora, si è lasciato contagiare dalle bellezze forti e primitive dell'isola, plasmando così le sue sculture, magnetiche e cariche di forza. Nel chiostro normanno benedettino in mostra cinque sculture della serie "Homo". Nicolò Morales, il ceramista di Caltagirone che ha fatto del suo daltonismo una opportunità riuscendo a raggiungere nella sua arte risultati unici e seducenti. Maestro nella lavorazione della ceramica, attraverso un uso quasi ostinato del colore, come lo stesso ha dichiarato: I miei non sono colori, ma reazioni, comportamenti. Una policromia che racchiude tutti i colori e gli odori della Sicilia, senza mai tralasciare riflessioni am-

A Elolié 2022 con la sua Megaptera in maiolica di 10 metri. La mostra è visitabile dal 16 luglio al 16 agosto, dalle ore 10 alle ore 22.30, ogni giorno. L'iniziativa è organizzata dall'Associazione culturale 'Un Sanpietrino', con il patrocinio del ministero della Cultura e del ministero del Turismo, di Enit e del Comune di Lipari. Come sponsor Banca Intesa Sanpaolo, Illumia, Società Elettrica Liparese Smart Village Eolie, Mangia's e Studio legale Vallefuoco-Belluzzo, Neri Illuminazione. Con il sostegno di Aeolian Preservation Fund, Globe, Wbs legal, Capital One Advisory, Vumbaca auto.

# il Giornale.it



 $\Box$   $\circ$   $\Box$ 

6 Agosto 2022 - 06:00

Carcasse, latte di benzina, forchette e cavatappi sono le materie prime utilizzate: "Le trovo la mattina, quando vado a ripulire la spiaggia"



A Stromboli è il fuoco a decidere tutto. C'è il vulcano a dettare da sempre il profilo dell'isola e il ritmo dell'esistenza dei suoi abitanti, e ci sono gli incendi. L'ultimo - accidentalmente provocato, amarissima ironia della sorte, durante le riprese della fiction Rai Protezione civile - ha distrutto cinque ettari di macchia mediterranea: una tragedia.

Eppure Irene Lanza, artista strombolana alquanto visionaria, vi ha colto un segno e, recandosi dopo l'incidente di luglio sul versante della montagna per capire che cosa ne fosse rimasto, ha scovato un relitto: l'elica di un aereo della Seconda guerra mondiale. Diventerà a breve una sua nuova e simbolica installazione, perché è questo ciò che Lanza - una vita divisa tra Stromboli e Catania - porta avanti da tempo: dona nuova vita ai relitti del mare e di terra della sua isola. Le installazioni nascono dal recupero fortuito, per lo più sulla spiaggia, dei rifiuti che arrivano dal mare: carcasse, latte di benzina, un pezzo di marmitta, un cavatappi, una forchetta.

«Hanno già impressa una memoria fascinosa di quanto hanno vissuto: sono già in sé potenti, perché lavorati dal mare. In alcuni punti il ferro e le rocce e la ghiaia si sono fusi: formano un nuovo elemento, un pezzo unico. Fra tutti, preferisco i rottami di ferro che trovo sul bagnasciuga al mattino, quando vado a ripulire la spiaggia: hanno un colore arancione o giallo che mi affascina. A volte passano mesi prima che decida che cosa farne e come assemblarli», racconta dalla sua casa di Stromboli.

#### Irene Lanza, l'artista che "ripara" i rifiuti del mare e li trasforma in sculture nella sua Stromboli

Irene Lanza è artista autodidatta che ripara i rifiuti del mare, ripulendo le coste della sua amata isola, proprio come aggiusta con garbo e sapienza i corpi dei suoi pazienti (è anche osteopata). Le sue opere si presentano come sculture ben saldate insieme - ed ecco di nuovo la potenza demiurgica del fuoco - dove s'intravede appena la cicatrice fra un pezzo e l'altro: stupiscono per la loro apparente leggerezza, paiono quasi ricamate. «Amo l'idea che da rifiuti di ferro possano generarsi nuove forme, che possa nascere bellezza da qualcosa che è stato gettato: uso volutamente dei titoli generici per le mie sculture, perché vorrei che ciascuno vi cogliesse qualcosa di personale», conclude Lanza. E di certo accade, mentre si passeggia nel chiostro normanno benedettino di Lipari, cuore delle Isole Eolie, dove le installazioni di Irene Lanza sono ora parte significativa della mostra «Eoliè 22 Umana eccellenza», un evento tra arte, letteratura e società, giunto alla seconda edizione e curato da Francesco Malfitano (la mostra è a ingresso libero, fino al 16 agosto). Le colonne multiformi e i fantasiosi capitelli del chiostro costruito dopo l'invasione dei Turchi recuperando le rovine dell'isola nell'anno Mille sono la perfetta cornice per le sculture di Lanza e per la presentazione dei lavori di altri artisti, come la Megaptera in maiolica, lunga dieci metri, del ceramista di Caltagirone Nicolò Morales, la casa-rifugio di Guido Airoldi, le anfore recuperate e reinventate da Alessandro La Motta, mentre Valentina de Martini e Davide Frisoni prediligono la pittura, la prima con tele dedicate al mondo animale, il secondo con lavori su città fantastiche.

A testimonianza della vivacità culturale dell'arcipelago delle Eolie, c'è la partecipazione al progetto anche di Francesco Pessina, già ideatore della Biennale di Filicudi, isola dove ora vive e lavora e che impregna con la sua bellezza primitiva le sculture della serie Homo presentate a Lipari in questa originale e suggestiva collettiva estiva di arte contemporanea.



#### Artribune



Home » Calendario eventi » Messina » Eolië 22 – Arte letteratura e società

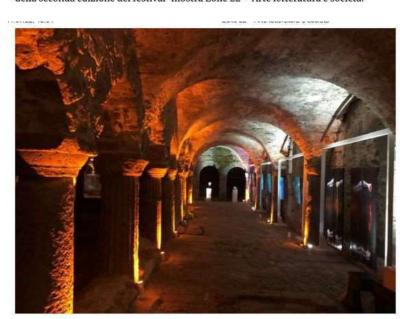
arte contemporanea : festiv

#### Eolié 22 – Arte letteratura e società

Lipari - 16/07/2022: 16/08/2022



Eccellenza, talento, merito, tre le parole chiave che accomunano e guidano gli artisti protagonisti della seconda edizione del festival-mostra Eolié 22 – Arte letteratura e società.



#### INFORMAZION

Luogo: CHIOSTRO NORMANNO

Indirizzo: 98050 Lipari - Lipari - Sicilia Quando: dal 16/07/2022 - al 16/08/2022 Vernissage: 16/07/2022 ore 10 Generi: arte contemporanea, festival

Orari: dalle ore 10 alle ore 22:30, ogni giorno Biglietti: ingresso libero

Email: unsanpietrino@gmail.com.

#### Comunicato stampa

Eccellenza, talento, merito, tre le parole chiave che accomunano e guidano gli artisti protagonisti della seconda edizione del festival-mostra Eolié 22 – Arte letteratura e società: 'ex-cellere' tirare fuori, ma che cosa?? I propri desideri, sé stessi, raccogliere e rimettere insieme i pezzi dell'esistenza, cercare di ricomporre le tessere, ciascuno del proprio mosaico per offrirlo agli altri come traccia di una strada possibile da percorrere insieme per riprendere fiato, ricominciare a respirare nel segno delle arti visive, della poesia, della musica



#### Eoliè22: tracce d'eccellenza

11/08/2022 / Rivista Clandestino

di Roberta Tosi

Quando entri guarda, ascolta, magari prega ma soprattutto ama. Ama l'evidente e l'altrove, celato nelle pietre narranti, nelle colonne addomesticate da mani coraggiose, nel ritmo cadenzato di un tempo millenario. Ogni cosa reca in sé il mistero di un'assenza, potenza illimitata da colmare in parte con la nostra presenza, il nostro essere fragile e ardito che attraversa spazi, secoli e anime come passeggeri di un treno sempre in corsa.

Eppure nel varcare la soglia del Chiostro Normanno di Lipari bisogna sostare come a una fermata imprevista e improvvisa. subendone l'arresto. Del cuore, certo, ma è come se tutti La luce apre le fenditure del tempo e, senza artifici, crea un luogo in cui alberga una memoria salvifica dove sembra risuonare ancora il canto antico dei monaci benedettini, lo sciabordio inquieto del mare (o forse è il battito sommesso del cuore?) e quello dell'arte mentre viene a ricrearsi come in un'annunciazione, la risposta a una chiamata giunta da lontano.

Cosa vedono, cosa sentono gli artisti? A quale domanda o invocazione rispondono? Il festival-mostra *Eoliè* ne ha voluti otto tra queste eterne arcate, custodi perfette della loro imperfezione. Otto: un numero che reca in sé tracce d'infinito e di eccellenza, nel suo movimento ininterrotto a uscire fuori dal vincolo che lo àncora all'immanenza. E l'*Eccellenza* è quella fortemente voluta e ricercata dall'organizzatore e curatore liparoto Francesco Malfitano, pienezza di senso che scuote la polvere delle nostre certezze, e affronta questi poveri e inquieti anni, per farci ritrovare mendicanti, feriti sempre nell'incompiutezza ma pellegrini indomiti cercando la parola inviolata.

Lo sguardo allora depone le armi e si offre nudo di fronte alle opere che recano il sigillo degli artisti presenti: Airoldi, de Martini, Frisoni, Lanza, La Motta, Morales, Pessina, Lamagna.

Un percorso che sorge maestoso sulle antiche pietre e non teme il desiderio nostalgico di un ritorno a casa. Come quello voluto da **Guido Airoldi**, verso il luogo più intimo: *Heimat*, nel tempo e nello spazio. Una *domus* originaria, piccola, intatta che sempre attende e arde in forme essenziali e pure, ossessione da cui lasciarsi colmare per non esserne dilaniato.

E colme sono anche le tele di **Valentina de Martini**, la vastità le appartiene. Come a voler inghiottire e preservare un mondo, quello animale, nel suo stato di fissità primordiale, quasi fosse un gesto, un rituale e si potessero scagliare ancora le frecce di Lascaux ma solo per custodire e salvare.

Custodisce invece la luce **Davide Frisoni**. Nel chiostro benedettino le sue opere s'imbevono di quella gloriosa dei secoli ed esse la restituiscono generosa e tremante. Sfida il sublime romantico ma anche le strade che ci appartengono e li, proprio sulla soglia del buio, della notte in tempesta, ne svela l'apparire, il suo segreto miracolo.

L'arte dello svelamento appartiene ad Alessandro La Motta, ed è quello per i miti in cui scopre radicarsi una bellezza senza tempo. La sua arte la ri-vela, la copre una volta ancora con la sua pittura, con lo sguardo di chi ama un'armonia che trova il suo senso più profondo perfino nelle tracce disperse di anfore molli, le sole emerse dagli abissi del respiro e dello spirito.

Abissi senza nome che restituiscono però anche ferri e relitti da poter forgiare al fuoco di una rinascita, una nuova vita. Giocando tra i vuoti e i pieni, creando infinite tessiture ed equilibri sospesi, **Irene Lanza** forgia così una materia strappata alle acque, per poterla

E ha cura dei colori **Nicolò Morales**, sempre, con una maestria che sposa amabilmente la sua arte di fine ceramista. Il mare e la sua forma gli appartengono, nei riflessi cangianti che percepisce nell'intimo, nel movimento che dà vita alla fertilità delle sue creazioni. Come con la sua *Megaptera*, danzatrice degli oceani che nella sua fragilità possente, rivela la sua candida hellezza.

Anche le sculture totemiche di Francesco Pessina abitano il candore. Legno, pietra, colore, riflessione, in bilico tra l'orizzonte e la sua verticalità, funamboli sospesi e debitori del vento che li accarezza e li sostiene. A chi incontra le sue opere il dono di farle proprie, svelandone la sensibilità e la tensione umana.

Umana, troppo umana, verrebbe da dire echeggiando Nietzsche, l'installazione di Ernesto Lamagna. Ma solo per quel grido che si crocifigge insieme alle sue opere, alla fine di questo intenso percorso e collocate in fondo, anche fisicamente, all'itinerario espositivo. C'è il crocifisso, ritratto nel baratro più assoluto che tocca la sua estrema kenosis, e c'è la madre altrettanto crocifissa nella sua malattia, su una sedia a rotelle. L'uno è di fronte all'altra: dolore lacerante, struggimento dolcissimo. «Amare il prossimo - scriveva Simone Weil - vuol dire semplicemente essere capaci di domandare "Qual è il tuo tormento?"».

Risuonano allora i versi potenti della poesia di Davide Rondoni, le ultime parole, in realtà anche le parole ultime, che guidano i nostri passi a prendere commiato da queste calde pietre e dall'eccellenza, dal merito, dal talento, incontrati in questo chiostro, spingendo lo sguardo in quella fessura stretta stretta tra la terra e il cielo, quello di Lipari e di ogni orizzonte.

Cosa io di più

di lui

che chiuso nella branda ospedaliera nel sudore si ribagna. Cosa io

di più

di lui

che ha lo sbaglio, che ha la sera in volto e la carne cagna...

Ora che qui la luce

è senza grazia, è ferro, scherno, buca,

a che immagine, Dio, a che intera somiglianza...



## Arti e Spettacolo

#### VIAGGI E CULTURA

# A Lipari la II edizione di "Eoliè 22", un viaggio tra arte, letteratura e società

#### PUBBLICATO IL 13 LUGLIO 2022 DA REDAZIONE

Lipari. Torna con la sua seconda edizione, da sabato 16 luglio, nel cuore del Mediterraneo, "Eoliè 22 Umana eccellenza - Arte letteratura e società", il festival-mostra che ha scelto il chiostro normanno benedettino di Lipari come luogo simbolo per continuare a percorrere, in questo tempo complesso, la strada di ricerca, ricostruzione, trasformazione avviata lo scorso anno, nel segno delle arti visive, della poesia, della musica. Riportare l'attenzione sul respiro interiore per riscoprire eccellenza, talento, merito, le tre parole chiave che accomunano e guidano gli artisti protagonisti di questa seconda edizione: 'ex-cellere' tirare fuori i propri desideri, raccogliere e rimettere insieme i pezzi dell'esistenza, cercare di ricomporre le tessere, ciascuno del proprio mosaico per offrirlo agli altri come traccia di una strada possibile da percorrere insieme. Le colonne e i capitelli fantasiosi del chiostro ricostruiti, intorno all'anno mille dopo l'invasione dei Turchi, mettendo insieme tutti i pezzi, i rottami, le rovine e gli oggetti abbandonati e distrutti sull'isola accoglieranno, fino al 16 agosto, le opere dello scultore degli angeli Ernesto Lamagna, Irene Lanza e i suoi frammenti venuti dal mare, la nostalgia delle origini dell'installazione di Guido Airoldi, la luce potente e l'incantesimo della realtà dei guadri di Davide Frisoni, le anfore molli emerse dagli abissi di Alessandro La Motta, lo stupore per il mondo animale e dei suoi colori delle grandi tele di Valentina De Martini, le sculture magnetiche e cariche di forza di Francesco Pessina, tutti i colori e gli odori della Sicilia delle ceramiche di Nicolò Morales. Appuntamento sabato 16 luglio, alle ore 19, nel Chiostro normanno benedettino - Cattedrale di San Bartolomeo, Acropoli di Lipari, per il vernissage che si apre con "I dialoghi di Eolié 2022 - Umana Eccellenza": il curatore Francesco Malfitano incontra, in un percorso di interviste, il poeta e scrittore Davide Rondoni in un viaggio in compagnia di Dante, Pier Paolo Pasolini, nell'anno del centenario dalla sua nascita, e di un suo testo poetico inedito, scritto per l'occasione, che traccia la differenza tra eccellenza e merito, fama e eterno; Carmelo Travia - candidato al David di Donatello 2022 per la canzone "Just you", scritta a quattro mani con Giuliano Taviani, colonna sonora del film "L'arminuta" presenta in prima esecuzione assoluta un tema originale composto per "Eoliè 22"; la cantante, attrice e ricercatrice Miriam Palma racconta il potere della voce attraverso una performance canora raffinatissima, frutto dei lunghi anni di ricerca, studio sperimentazione che fanno di lei una delle più grandi interpreti sulla scena nazionale: Dario Sangiolo, Professore di Oncologia medica, Dipartimento Oncologia Università di Torino, parlerà del gruppo di ricerca, di cui è responsabile, che sta lavorando alla definizione di strategie di "immunoterapia per il trattamento dei tumori" per addestrare il sistema immunitario a riconoscere e uccidere i tumori.

NOTIZIE

# LORA

# Dal 16 luglio a Lipari "Eolie 22 -Eccellenza Talento e Merito" Artisti in mostra per riscoprire talento, eccellenza e merito

Chiostro Benedettino di Lipari, Isole Eolie, dal 16 luglio al 16 agosto 2022: con l'associazione culturale "Un Sanpietrino" abbiamo organizzato una mostra collettiva, Eoliè 22. Arte letteratura e società, umana eccellenza, con a tema l'eccellenza, il talento e il merito, termini capaci di trainare una ripartenza e innescare un dialogo costruttivo.

Quest'anno siamo stati risvegliati da una guerra vicina e mai lontanamente paventata, che ci riporta alla realtà più cruda, che speravamo di non conoscere, e che invece, ciclicamente, si ripresenta; una guerra che credevamo fosse soltanto oggetto di studio sui libri di storia, ed invece no. Una guerra che chiede innanzitutto all'Occidente di riscoprire la propria identità culturale, per poter dialogare e costruire ponti.

Crediamo che lasciarci provocare dal tema dell'eccellenza possa stimolare un processo di conoscenza, possa concederci un abbrivio di ripartenza, che possa trainare i nostri desideri più nobili, squarciare una realtà spesso insopportabile, ciclica, che si ripete giorno dopo giorno, a causa proprio di una mancanza di coscienza.

Che cos'è allora un'eccellenza, cosa significa essere bravi? Rispetto a cosa? C'è una differenza tra merito, eccellenza e riuscita?

L'etimologia di eccellenza, ex-cellere, letteralmente "spingere fuori", ci regala immediatamente una risposta. L'eccellenza è qualcosa che permette a qualcuno di spingere, di tirare fuori ciò che desidera, ciò che è. È un tema fondamentale da affrontare, un tema che conduce su una strada, talvolta faticosa, ma necessaria per svelare il proprio volto, per mettere a frutto i propri talenti, ciò per cui si è nati, per tradurre in significato una realtà che ci appare troppo spesso enigmatica, o meglio, misteriosa.

Il Chiostro Normanno Benedettino dell'anno mille, pieno di speranza, di significato, che ha dato i natali di una ripartenza a Lipari, con i suoi capitelli fantasiosi diventa così la cornice ideale per questo dialogo; immaginare come i benedettini, mille anni fa, abbiano costruito un luogo del genere per lavorare, studiare, pregare e meditare, e lo abbiano costruito avvalendosi di tutti i pezzi e gli oggetti

abbandonati e distrutti sull'isola, è un processo straordinario. La capacità di abbracciare tutti i "rottami", tutte le rovine, tutti i peccati, i limiti di ognuno, con uno sguardo di *insieme* per costruire questo luogo, certamente sacro, vuole essere oggi monito e provocazione per un percorso, perlomeno dialettico e di dialogo tra presente e storia, tra archeologia e arte contemporanea, tra artisti, ospiti e spettatori.

Tra gli artisti presenti ci saranno Guido Airoldi, Valentina de Martini, Davide Frisoni, Irene Lanza, Alessandro La Motta, Nicolò Morales e Francesco Pessina.

Per la prima volta alle Eolie anche lo scultore Ernesto Lamagna, napoletano, che con la sua *Ecce Mater Dulcissima* e con il Cristo (realizzate per i 25 anni di Pontificato di Giovanni Paolo II), CORRIERE DELLA SERA

#### CORRIERE DEL MEZZOGIORNO / CRONACA

LA RASSEGNA

Arte e letteratura, torna dal 16 luglio al 16 agosto il festival «Eolie '22»

Il programma di incontri e serate sarà ospitato dal chiostro benedettino di Lipari

di ANNA SANTINI

di Anna Santini



Toma con la sua seconda edizione, da sabato 16 luglio, nel cuore del Mediterraneo, «Eolie '22 Umana eccellenza - Arte letteratura e società», il festival-mostra che ha scelto **il chiostro normanno benedettino di Lipari** per l'appuntamento di sabato 16 luglio, alle ore 19 per il vemissage che si apre con "I dialoghi di Eolié 2022 - Umana Eccellenza".

Il curatore Francesco Malfitano incontra, in un percorso di interviste, il poeta e scrittore Davide Rondoni in un viaggio in compagnia di Dante, Pier Paolo Pasolini e di un suo testo poetico inedito, scritto per l'occasione; il pluripremiato compositore Carmelo Travia presenta in prima esecuzione assoluta un tema originale composto per Eolie '22; la cantante, attrice e ricercatrice Miriam Palma racconta il potere della voce attraverso una performance canora raffinatissima, frutto dei lunghi anni di ricerca, studio sperimentazione. Il festival si chiude esattamente un mese dopo, il 16 agosto.

# globalistsyndication

#### "Eoliè 22 Umana eccellenza": a Lipari una mostra nel chiostro normanno benedettino

Il Chiostro accoglierà la mostra dal 16 luglio al 16 agosto, con accesso alla mostra totalmente gratuito

#### globalist

15 Luglio 2022 - 22.15

L'Italia è il paese della cultura diffusa, dei mille musei civici, dei mille campanili e del più grande patrimonio culturale al mondo. Per questo, con l'obiettivo anche di ricordare che non tutto gira solo intorno al triangolo Roma-Firenze-Venezia, un gruppo di intellettuali amanti dell'arte ha deciso di dare seguito, dopo il successo della prima edizione svoltasi lo scorso anno, alla rassegna culturale "Eoliè 22 Umana eccellenza", che si svolge a Lipari nel chiostro normanno benedettino. La mostra è curata da Francesco Malfitano, un avvocato liparoto che vive a Roma e si divide tra passione artistica e politica, e ne è anche l'ideatore di Eoliè.

Il Chiostro accoglierà la mostra dal 16 luglio al 16 agosto, con accesso alla mostra totalmente gratuito. Tra le opere presenti, quella dello scultore degli angeli Ernesto Lamagna, intitolata "Ecce Mater Dulcissima": una Madonna realizzata con le fattezze della madre dello scultore stesso, costretta a nove lunghi anni su una sedia a rotelle, malata di Alzheimer, indifesa come una bambina, bisognosa di tutto. Di fronte un Cristo dal volto straziato dal dolore e il corpo dilaniato dalle ferite, privo di braccia che accoglie tutto il disagio dell'umanità e allevia la sofferenza di tutti.

La mostra è visitabile dal 16 luglio al 16 agosto, dalle ore 10 alle ore 22:30, ogni giorno. Ingresso libero. Gli artisti saranno presenti dal 16 al 18 luglio. "Eoliè 22, Umana eccellenza – Arte letteratura e società" è organizzato dall'Associazione culturale 'Un Sanpietrino', con il patrocinio del Ministero della Cultura.

Una bella iniziativa che merita attenzione, in particolare da chi si trova a trascorrere qualche giorno di vacanza nelle incantevoli acque eoliane e trova il valore aggiunto di un evento culturale e artistico in una località di vacanza.





# aGiornale di Lipari

Quotidiano indipendente di informazione

# MESSINATODAY

**EVENTI / MOSTRE** 

Torna 'Eolie' 22: il festival-mostra tra arte, letteratura e società





# **TRENTINO**

Arte e Letteratura, torna festival mostra Eoliè 22

11 luglio 2022





Eoliè 22 - Arte, Letteratura e Società

LIPARI () - Dal 16/07/2022 al 16/08/2022



66 Torna con la sua seconda edizione, da

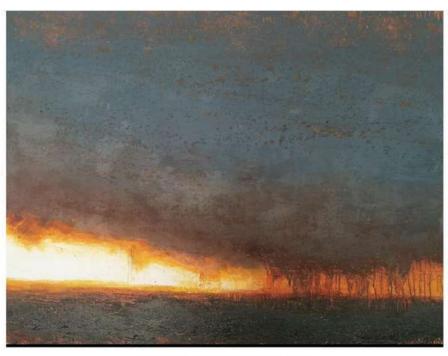
Luogo: Lipari - Chiostro Normanno Date: 16/07/2022 - 16/08/2022

Torna con la sua seconda edizione, da sabato 16 luglio, nel cuore del Mediterraneo, Eoliè 22 – Arte letteratura e società, il festival-mostra che ha scelto il chiostro normanno benedettino di Lipari come luogo simbolo per continuare a percorrere, in questo tempo complesso, la strada di ricerca, ricostruzione, trasformazione avviata lo scorso anno, nel segno delle arti visive, della poesia, della musica. Riportare l'attenzione sul respiro interiore per riscoprire eccellenza, talento, merito, le tre parole chiave che accomunano e guidano gli artisti protagonisti di questa seconda edizione: 'ex-cellere' tirare Le colonne e i capitelli fantasiosi del chiostro ricostruiti, intorno all'anno mille dopo l'invasione dei Turchi,mettendo insieme tutti i pezzi, i rottami, le rovine e gli oggetti abbandonati e distrutti sull'isola accoglieranno, fino al 16 agosto, le opere dello scultore degli angeli Ernesto Lamagna, Irene Lanza e i suoi frammenti venuti dal mare, la nostalgia delle origini dell'installazione di Guido Airoldi, la luce potente e l'incantesimo della realtà dei quadri di Davide Frisoni, le anfore molli emerse dagli abissi di Alessandro La Motta, lo stupore per il mondo animale e dei suoi colori delle grandi tele di Valentina De Martini, le sculture magnetiche e cariche di forza di Francesco Pessina, tutti i colori e gli odori della Sicilia delle ceramiche di Nicolò Morales.

Appuntamento sabato 16 luglio, alle ore 19 nel Chiostro normanno benedettino – Cattedrale di San Bartolomeo, Acropoli di Lipari, per il vernissage che si apre con "I dialoghi di Eolié 2022 – Eccellenza, talento, merito": il curatore Francesco Malfitano incontra, in un percorso di interviste, il poeta e scrittore Davide Rondoni in un viaggio in compagnia di Dante, Pier Paolo Pasolini, nell'anno del centenario dalla sua nascita, e di un suo testo poetico inedito, scritto per l'occasione, che traccia la differenza tra eccellenza e merito, fama e eterno; Carmelo Travia – candidato al David di Donatello 2022 per la canzone "Just you", scritta a quattro mani con Giuliano Taviani, colonna sonora del film "L'arminuta" – presenta in prima esecuzione assoluta un tema originale composto per Eoliè 22; la cantante, attrice e ricercatrice Miriam Palma racconta il potere della voce attraverso una performance canora raffinatissima, frutto dei lunghi anni di ricerca, studio sperimentazione che fanno di lei una delle più grandi interpreti sulla scena nazionale; il Prof. Dario Sangiolo, Dirigente Medico in Oncologia Medica presso IRCCS Candiolo (TO), parlerà del gruppo di ricerca, di cui è responsabile, che sta lavorando alla definizione di strategie di "immunoterapia per il trattamento dei tumori" per addestrare il sistema immunitario a riconoscere e uccidere i tumori.

# ART IS LINE blog

# **EOLIÈ 22: TRACCE, MOSTRA AL CHIOSTRO NORMANNO**



Thunderstorm (2022) di Davide Frisoni



## EOLIÈ22/ A Lipari, umane eccellenze per ricostruire sulle rovine

Pubblicazione: 16.07.2022 Ultimo aggiornamento: 16:37 - Francesco Malfitano

Si inaugura oggi nel Chiostro Benedettino di Lipari, alle Isole Eolie, la mostra collettiva "Eoliè 22 – Arte letteratura e società. Umana eccellenza"



L'informazione dalle Eolie in tempo reale. Notizie dalle Eolie a cura della redazione giornalistica. Direttore responsabile di redazione: Salvatore Sarpi Per scrivere alla nostra redazione: eolienews@libero.it

venerdì 15 luglio 2022

Arte e Letteratura: torna festival mostra Eolìe 22. Dal 16 luglio al 16 agosto nel chiostro benedettino di Lipari



(ANSA) - PALERMO - Torna con la sua seconda edizione, da sabato 16 luglio, nel cuore del Mediterraneo, Eoliè 22 Umana eccellenza -Arte letteratura e società, il festival-mostra che ha

scelto il chiostro normanno benedettino di Lipari per l'appuntamento di sabato 16 luglio, alle ore 19 per il vernissage che si apre con "I dialoghi di Eolié 2022 - Umana Eccellenza".

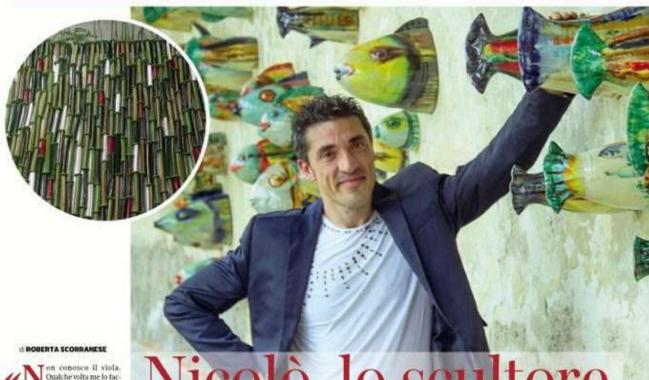
Il curatore Francesco Malfitano incontra, in un percorso di interviste, il poeta e scrittore Davide Rondoni in un viaggio in compagnia di Dante, Pier Paolo Pasolinie di un suo testo poetico inedito, scritto per l'occasione; il pluripremiato compositore Carmelo Travia presenta in prima esecuzione assoluta un tema originale composto per Eoliè 22; la cantante, attrice e ricercatrice Miriam Palma racconta il potere della voce attraverso una performance canora raffinatissima, frutto dei lunghi anni di ricerca, studio sperimentazione.

Le colonne e i capitelli del chiostro saranno la casa, fino al 16 agosto, delle opere vive e drammatiche dello scultore degli angeli Ernesto Lamagna, a Eolié 22 con la sua "Ecce Mater Dulcissima" e con il Cristo; di Irene Lanza e i suoi frammenti portati e trasformati dal mare; della nostalgia delle origini dell'installazione "Heimat" fatta di sculture a forma di casa di Guido Airoldi; della luce potente e dell'incantesimo della realtà dei quadri di Davide Frisoni; delle anfore molli emerse dagli abissi di Alessandro La Motta; dello stupore per il mondo animale e dei suoi colori delle grandi tele di Valentina De Martini; delle sculture magnetiche e cariche di forza della serie "Homo" di Francesco Pessina; di tutti i colori e gli odori della Sicilia di Nicolò Morales in mostra con la sua Megaptera in maiolica di 10 metri! La mostra è visitabile dal 16 luglio al 16 agosto, dalle ore 10 alle ore 22:30, ogni giorno. Ingresso libero. (ANSA).

Martedi 20 Settembre 2022

CORRIERE DELLA SERA

#### Le storie della settimana



Qualche volta me lo fac-cio descrivere. "Caldo, intenso", dicono. Chissà comé». Ni-colò Morales Buono ha quarantanove anni, vive a Caltagirone, dov'ë nato, e di mestiere fa l'artista. Crea sculture in malolica che poi dipinge con le sfumature poù disporate. Giallo intenso, rosso fuoco, verde brillante, viola ac-ceso. Ma Nicolò non ha mai visto un

# Nicolò, lo scultore

# dei colori mai visti

Incompreso a scuola, il siciliano Morales Buono è daltonico ma a 5 anni scopre l'arte; ora le sue opere al Quirinale La diagnosi solo alla visita di leva: «Per me le tute verdi erano rosse, però i commilitoni mi stimavano» Le botte del padre, l'intuizione della madre, la «volontâ» delle sue tinte vivaci: «Chissà come sono fatte davvero»

stro rosa pallido. Nicolò Morales Buo-no è un artista daltonico e questa non è la solita storia di «riscatto morale» dove il difetto alla vista diventa un'opportunità, secondo una formala abu-sata. Le umiliazioni bruciano, vive, e anche se oggi Morales è uno scultore affermato, maestro della tradizione eramica di Caltagirone, protagonista di mostre importanti, ancora oggi lui, di sé, dice: «É difficile ammettere di non saper riconoscere i colori, lo sono riuscito a farlo solo a quarantaqua anni». Cominciamo dall'inizio.

Caltagirone, città metropolitana di Catania, anni Settanta. Nicolò è figlio Per la Presidenza della unico. Il padre fa l'agricoltone e ha un banchetto di frutta, la madre ha perso epesso il ospretare, e usuall'asilo e, nevole. Il bambino va all'asilo e, squando mi dicevano "prendi la ma-il punto importante tita rossa" io afferravo quella marro-ne. Nei giorni fortunati mi prendeva-sta nella diversità no in giro, in quelli storti dicevano i miopadre che eropigro, svogliato. Al-



Repubblica nancerto di ritura, sa nasare na perso la possibilità di avere altri figli e sta spesso in ospredale, è di salute capio-italiana, usando cinquanta



sempre più convinto che lo fossi un nocroma, non c'era il rischio di sba-

menti, allora si usava cosà». Il paese è buono a nulla». gliare. Fro anche bravissimo nel dise-piccolo, il daltonismo nemmeno si Nicolò vuole fare l'artista, a cirque gno, ma la pittura mi spaventava, staconosceva nella profonda Sicilia di anni comincia a comporre sculture vo alla larga». Muolono i nonni, si li-quegli anni, E così il padre di Nicolo plasmando un materiale morbido per bera la loro casa. «Mi installal li e ne decide di metterlo a bottega. «Ma io guarnizioni che trova in casa. «L'arti-non sapevo riconoscere un pomodo-sta. Una cosa assurda agli occhi di pa-mi tagliò la corrente elettrica. Allora ro rosso da uno verde - continua Mo-ndes - e mio padre mi picchiava accu-vocato o l'operaio. L'artista era una co-e di sera, anche d'inverno, alla luce del sandomi di essere distratto. O, ancora sa da film. Mia madre capi. Non pote-una volta, pigro. Allora imparai a ta-va fare molto, però notavo che Nicolò non si arrende, continua a

stare i pomodori, individuando quelli metteva da parte materiali buoni per scolpire ma non ha soldi per i corsi maturi dalla consistenza. Ma così li piasmare, con la scusa del gioco. Mi dell'Accademia. Gli viene un'idea:











Home / La regione informa / BB.CC. e I.S. Dal 16 luglio a Lipari Eolie 22 festival mostra di Eccellenza e talento

### BB.CC. e I.S. Dal 16 luglio a Lipari Eolie 22 festival mostra di Eccellenza e talento



Informazioni dagli uffici pubblicata il **06 Lug 2022** 

# ask@news





#### Con il patrocinio di









Con il Patrocinio della Regione Siciliana Assessorato dei Beni culturali e dell'Identità siciliana







Comune di Lipari

#### Organizzato da



#### Con il contributo di

























#### In collaborazione con































#### Sponsor tecnici













